

## **LA RETE I.P.E.**

Queste riflessioni nascono dalla consapevolezza che le singole nostre scuole rappresentano nel territorio fiorentino una realtà educativa importante ed estremamente significativa.

Vantiamo tradizioni (per qualche Istituto centenarie) che si sono sempre prodigate favore dei giovani.

Impegno che, logicamente, si riversa nella Chiesa di cui facciamo parte e nella società nella quale viviamo.

La costruzione della RETE IPE (Insieme Per Educare) significa rinnovare la volontà di "esserci" ed "esserci con vivacità" "insieme", inventando "attività coerenti con le finalità istituzionali".

Rifacendoci ai rispettivi P.E.I. abbiamo stretto la RETE I.P.E. per armonizzare specifici patrimoni formativi che si ritrovano in una medesima ispirazione: i valori del Vangelo tradotti nel rispetto della persona e nel gusto della ricerca della Verità ed i principi affermati nel dettato della Costituzione.

Crediamo di essere una chiara manifestazione del valore sociale del pluralismo culturale, una voce specifica che non accetta, e quindi si oppone, al rischio di facili omologazioni.

Le nostre scuole si propongono come Comunità Educative in cui entrano, a diverso titolo e pari dignità Docenti, Allievi e Genitori, nel rispetto e nel potenziamento di ruoli e competenze, uniti in un "patto educativo", coinvolti nel comune processo formativo.

I rispettivi P.O.F.:

- contengono la proposta di "cammino di educazione integrale" che parta dalle domande di cultura e punti sulla qualità della risposta;
- mirano alla individuazione ed al potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nel concreto di una società in intensa trasformazione;
- fanno proprie le linee portanti della autonomia scolastica.

Nei vari P.O.F. emergono con chiarezza le modalità con cui vogliono privilegiare le opportunità offerte. In sintesi, si tratta di impostare le scuole della RETE I.P.E. in modo che si riconoscano in una seria ricerca di sperimentazione che le porti a valorizzare una vivace libertà didattica, indispensabile per accompagnare la nascita e la crescita della nuova scuola. Anche i progetti di formazione degli Educatori ( Docenti e Genitori ) sono inseriti in intelligenti processi di crescita integrale e permanente.

La Comunità Educativa RETE I.P.E. rappresenta il faticoso cammino che stiamo intraprendendo, intrecciando con sempre maggiore intensità le reciproche relazioni in clima di grande rispetto e di fiducia, convinta che lavorare per l'uomo- qualsiasi ne sia l'età - è offrire un prezioso contributo alla crescita della umanità intera.

CONGREGAZIONE SUORE DI SAN FILIPPO NERI ONLUS  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO  
PARIFICATA-PARITARIA D.M. 18-01-2001



## **PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA**

Documento adottato dal Consiglio di Istituto  
previo parere favorevole espresso dai docenti  
in data 07-09-2015

## INDICE

- Notizie storiche	pag. 5
- Condizioni ambientali della scuola	pag. 6
- Il complesso scolastico	pag. 7
- Materiale didattico	pag. 8
- Servizi amministrativi	pag.10
- Contratto formativo scuola e famiglia	pag.11
- Procedura dei reclami e valutazione del servizio	pag.12
- Scelte educative	pag.13
- Progetto educativo d'istituto	pag.14
- Regolamento Istituto Scuola dell'Infanzia	pag.18
- Regolamento Istituto Scuola Primaria	pag.21
- Valutazione scuola Infanzia e Primaria	pag. 25
- Patto Corresponsabilità	pag.29
- Articolazione dell'orario settimanale Classe Prima	pag.34
- Articolazione dell'orario settimanale Classe Seconda	pag.35
- Articolazione dell'orario settimanale Classe Terza	pag.36
- Articolazione dell'orario settimanale Classe Quarta	pag.37
- Articolazione dell'orario settimanale Classe Quinta	pag.38
- Articolazione dell'orario settimanale delle insegnanti classi I II III	pag.39
- Articolazione dell'orario settimanale delle insegnanti classi IV V	pag.40
- Ambiti disciplinari delle insegnanti nelle singole classi	pag. 41
- Articolazione dell'orario settimanale Scuola dell'Infanzia	pag.42
Allegato: Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA	

## **NOTIZIE STORICHE**

Nel II volume "I dintorni di Firenze" di G. Carrocci a pag. 308 si legge:

"Dalla strada romana, fra il borghetto di Bottai ed il villaggio di Tavarnuzze, muove a sinistra la via delle Rose la quale, seguendo per un tratto il percorso dell'ampio viale di cipressi della Villa Antinori, conduce sul vertice della gaia collina detta Le Rose.

Dalle rose che rallegrano coi loro vivaci colori le pendici di questa vaga collina, dev' essere certo derivato il nome che fin da tempo lontano le è proprio".

La Villa fu in antico una piccola villa, villa Frizzi, che faceva parte della famiglia Bardi. Qui nel 1942 si stabilirono le Suore di S. Filippo Neri di Firenze e dettero inizio ad un centro permanente di formazione e promozione culturale.

Come ci è richiesto dallo Spirito di S. Filippo Neri ed oggi dalla "Dichiarazione Conciliare sulla Educazione Cristiana" ci sforziamo di distinguerci nella formazione degli alunni allo spirito di Cristo, nell'Arte pedagogica e nell' applicazione scientifica.

Distinguerci per noi vuol dire: sforzarci di fare tutto nel migliore dei modi in spirito di umiltà e di generosità. Distinguerci mediante il dono totale di noi stessi in modo che il frutto del nostro lavoro appaia nella crescita dei nostri ragazzi e si dissolva nella progressiva offerta di noi stessi.

Educare è una missione, è collaborare con Dio alla edificazione delle persone umane.

## **CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA**

L'ambiente scolastico è pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

La scuola si impegna in particolare a sensibilizzare le Istituzioni interessate (Amministrazione Comunale - ASL), comprese le associazioni dei genitori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest'ultima nell'ambito del circondario scolastico).

## **IL COMPLESSO SCOLASTICO**

La scuola dispone di:

- otto aule e bagni per gli alunni
- un bel refettorio
- una stanza per lo sporzionamento della mensa
- una sala giochi
- un grande giardino-parco che circonda la scuola per esplorazioni varie e per la ricreazione giornaliera
- un campetto sportivo
- una sobria cappella
- porte antipanico
- una saletta per ricevimento
- una biblioteca e saletta per le insegnanti
- un garage
- un laboratorio audiovisivo
- un laboratorio informatico e di lingua inglese
- un archivio
- un'aula di attività ricreative con anfiteatro esterno

## **MATERIALE DIDATTICO**

I libri della biblioteca sono disponibili tutti i giorni in orario scolastico perciò gli alunni possono consultarli sempre. Esiste anche una piccola biblioteca di classe, in ogni classe, e rispettivi vocabolari. Le enciclopedie, i vocabolari ed i testi utili alle ricerche possono essere usati soltanto a scuola, pertanto sono esclusi dal prestito.

### **Materiale audiovisivo**

- telecamera
- televisione
- proiettore per diapositive
- video registratori - video cassette
- proiettore per films
- lavagna magnetica
- giradischi con circa 200 dischi
- macchina fotografica ed ingranditore per lo sviluppo dei negativi

### **Apparecchiature informatiche**

- computers e relative stampanti

### **Palestra - sala giochi**

corredata di:

- spalliera
- trave
- cavallina con pedana
- materassini
- canestri



- cerchi
- un campo da gioco con le due porte e rispettive reti
- un completo per pallavolo
- palloni

### **Musica**

- 2 pianoforti
- flauti
- maracas
- cembali
- tamburi
- triangoli
- un impianto altoparlante

## **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

L' Istituto garantisce celerità, trasparenza ed efficacia dei servizi scolastici secondo la contestualità delle successive disposizioni.

L' orario verrà attuato in cinque giorni lavorativi con tre rientri pomeridiani ed due pomeriggio dedicato al post-scuola.

Il ricevimento dell' utenza durante l' anno scolastico verrà effettuato nelle ore pomeridiane e potrà essere fissato su appuntamento.

Le iscrizioni verranno effettuate a vista su appositi moduli in orario stabilito annualmente.

I documenti di valutazione degli alunni vengono consegnati direttamente dai docenti incaricati secondo il calendario indicato dalla direzione didattica.

La scuola garantirà la preparazione di distinte raccolte parallele a quelle degli originali per la pubblica consultazione.

# **CONTRATTO FORMATIVO SCUOLA E FAMIGLIA**

## **Genitori**

I genitori sono i primi responsabili dell' educazione dei figli.

Essi si affidano alla scuola ma devono aiutarla secondo le loro possibilità e collaborare per il bene dei figli stessi. I genitori offrono un apporto alla scuola con il loro ruolo e con la loro esperienza di vita in quanto:

- presentano elementi concreti per conoscere la situazione degli alunni nel contesto della realtà familiare e sociale
- si inseriscono in modo positivo nella vita scolastica con rapporti improntati da reciproca stima e fiducia
- manifestano un positivo interesse per i problemi educativi ed una adeguata consapevolezza e sensibilità per i problemi dell'età evolutiva
- usufruiscono della possibilità di partecipare ad incontri formativi organizzati dalla scuola.

In conseguenza di quanto sopra detto, appare evidente che i genitori:

- scelgono la scuola con libertà;
- rifiutano ogni delega educativa;
- si impegnano per una progressiva chiarificazione delle loro scelte educative, nella ricerca di interventi più adeguati e necessari, secondo le esigenze, l' età e la situazione di ogni alunno.
- collaborano alla compilazione del portfolio

## **Alunni**

Gli alunni di ogni classe devono imparare innanzi tutto a volersi bene, così da formare una comunità di gioia e di amicizia, per diffondere tra la gente l' amore alla vita che è un bene così grande da farci felici di essere vivi, essere contenti di fare il proprio dovere, rendersi disponibili a qualche piccolo sacrificio per il bene comune, comprendere che chi vuole stare comodo, chi vuole avere tutto ciò che gli piace, non è libero, ma un egoista destinato ad essere scontento di sé, ed inutile agli altri.

## **PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

La scuola garantisce forme di tutela celeri.

- a) I reclami - orali o scritti - debbono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
- b) I reclami possono essere rivolti al Capo d' Istituto ed al singolo operatore docente.

### La scuola garantisce risposta.

La scuola si propone l' obiettivo del miglioramento continuo e progressivo del servizio scolastico attraverso i seguenti fattori di qualità:

- a) grado di soddisfacimento delle aspettative dell' utenza sul piano amministrativo e didattico
- b) livello di soddisfacimento della domanda di aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori
- c) livelli di rispondenza della programmazione generale e di classe e capacità degli organismi di adattamento
- d) efficienza della rete informativa (tempestività nella socializzazione delle informazioni e nella distribuzione delle circolari)

### **COMITATO DEI GENITORI DELL'ISTITUTO**

A settembre 2013 è stato costituito un Comitato dei genitori con presidente il Signor Fini Paolo per collaborare con le insegnanti e le suore ed organizzare attività pro- Scuola.

## **SCELTE EDUCATIVE**

La comunità impegnata nella scuola cattolica gestita dalle Suore di S. Filippo Neri desidera far proprio quanto risulta attuale del ricco patrimonio umano e spirituale di "San Filippo Neri".

Spirito di "discrezione" e di "intelligenza" nel valutare e nel "leggere" i "bisogni dei tempi".

In questo contesto le varie discipline ed attività curriculari o integrative, coltivate nel pieno rispetto della loro epistemologia come "espressione dello spirito umano che in piena libertà ricerca il vero", guidano alla costruzione del sapere e nello stesso tempo ai valori, alla verità, alla scoperta del senso della vita di ogni persona umana.

Difatti ogni educatore vuole:

- progettare il lavoro con gli alunni;
- svolgere il proprio programma con professionalità e competenza impegnandosi in un continuo aggiornamento;
- promuovere negli alunni la crescita globale della persona rendendoli critici ed attenti, aperti al dialogo ed alla condivisione;
- presentare l' uomo come protagonista della storia ma bisognoso di salvezza e redenzione;
- condurre i giovani ad apprezzare la vita.

## **PROGETTO EDUCATIVO D' ISTITUTO**

Il fine particolare della congregazione è l' istruzione ed educazione Cristiana dei fanciulli e della gioventù.

La casa di "Le Rose" aperta dalla madre Giovanna Biondi metteva al primo posto la formazione e l' istruzione dei bambini e dei giovani: a questo scopo dovevano servire la Scuola Materna ed Elementare serale e la scuola di lavoro. Un vero e proprio oratorio per educare i ragazzi ed i giovani al senso di responsabilità e ad aprirsi a consapevoli scelte di vita.

I docenti della scuola "le Rose" continuano la missione per la quale la Scuola è sorta adeguando il metodo e le iniziative alle mutate condizioni socio-culturali.

Anche oggi la scuola, frequentata da ragazzi di ogni ceto sociale, vuole essere un luogo di struzione e di formazione perché i giovani di oggi sono più che mai bisognosi di educazione, di istruzione, di accoglienza, di chiari punti di riferimento.

Proprio per questo intende essere strumento ed ambiente di umanizzazione, cioè di formazione umana, attraverso l' assimilazione sistematica e critica della cultura, alla luce della fede.

Educano al progressivo controllo a scelte libere e consapevoli e preparano a partecipare attivamente alla vita sociale.

E' questa infatti una esigenza irrinunciabile soprattutto oggi in una società nella quale i ragazzi sono abituati a recepire passivamente dai mass-media e dai mezzi informatici e poco avviati allo sforzo della concentrazione ed al coraggio della vita.

La società attuale educa al successo a tutti i costi, mantiene l' uomo nel suo atteggiamento di onnipotenza infantile; i ragazzi di oggi non sanno perdere: essi confondono la vita con il risultato, quando questo manca, la vita non interessa, la si getta via.

### **Il fine**

La scuola dell' infanzia e la scuola primaria di primo grado hanno per loro fine la formazione dell' uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica; essi si

ispirano alle dichiarazioni Internazionali dei diritti dell' uomo e del fanciullo ed operano per la comprensione e la cooperazione con gli altri popoli.

Il P.O.F. fa propri i principi della C.M. 194 del 4/8/'99.

Questo progetto formativo può essere realizzato grazie ad una comunità formata da alunni, genitori, operatori scolastici, collaboratori ed agenzie formative ed enti del territorio.

La scuola primaria di primo grado costituisce il fondamento dell' educazione in continuità con la scuola dell'infanzia.

Accertate le abilità di base, le conoscenze acquisite, le sicurezze raggiunte sul piano psicologico, affettivo, biologico, sociale ed intellettuale in famiglia e nella scuola per l' infanzia, intende incoraggiare gli alunni a riconoscere ed a sviluppare i loro interessi, le loro doti intellettive e le loro potenzialità, in conformità ai programmi, per arricchirsi di processi specifici nel rispetto delle capacità individuali, stimolando con metodi e mezzi adatti l' apertura al sapere.

Offrire un clima sereno tramite l' inserimento del fanciullo nel mondo delle relazioni interpersonali, guidandolo al dialogo, al rispetto, all' accettazione di sé, e degli altri; sostenere gli alunni nella graduale ma progressiva conquista dell' autonomia, nella maturazione del senso di responsabilità, nella capacità di assumersi impegni e di vivere la collaborazione all' interno del gruppo. Perché tutto ciò sia possibile, i docenti in continuità con la scuola dell'infanzia:

- promuovono l' approccio con la cultura favorendo l' uso di tutti i tipi fondamentali di linguaggio;
- valorizzano nella programmazione le risorse culturali dell' ambiente e del territorio, per educare il fanciullo ad un positivo rapporto con la storia ed il progresso;
- si impegnano a formare alunni aperti al mondo, alla ricerca ed al confronto con le varie realtà culturali, sociali ed economiche;
- si preoccupano di potenziare tutte le abilità individuali. In collaborazione con la famiglia e con l' extrascuola, guidano i fanciulli nella formazione della coscienza, offrono un' esperienza di vita comunitaria mediante la collaborazione e la collegialità professionale nell' attività educativa e didattica;

- sensibilizzano gli alunni ai problemi di educazione alla salute e di rispetto e tutela dell' ambiente.

### **Finalità ed obiettivi del progetto educativo**

La proposta formativa si propone il raggiungimento, a fine ciclo, dei seguenti obiettivi, legati ai valori civili- religiosi- culturali. Per raggiungere i valori di seguito elencati l'Istituto ritiene opportuno per la scuola Primaria creare un percorso formativo che preveda una pluralità di insegnamenti. Per raggiungere tale scopo articola i 5 anni della scuola Primaria nel seguente modo : un'insegnante che accompagnerà i bambini dalla classe prima alla classe terza, un'insegnante per la classe quarta e un'insegnante per la classe quinta.

#### Valori civili

- Saper accettare le diverse culture e vederle come fonte di ricchezza nella crescita individuale;
- saper partecipare al gioco di gruppo;
- saper riconoscere le regole di una comunità e rispettarle;
- accettare l' immagine di sé e rispettare il proprio corpo;
- rispettare le regole, l' ambiente, le cose proprie ed altrui.

#### Valori religiosi

L' alunno sarà reso capace di:

- cogliere la dimensione religiosa nell' esistenza e nella storia e conoscere le risposte che offre il cristianesimo;
- accostarsi alla natura ed alla vita come dono di Dio da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità;
- conoscere la persona, la vita ed il messaggio di Gesù Cristo, centro della religione Cristiana testimoniato dalla Scrittura ed annunciato dalla Chiesa;



- dimostrare rispetto nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse o che non aderiscono a nessun credo religioso.

### Valori culturali

- Comprendere i messaggi orali , scritti e trasmessi;
- saper utilizzare correttamente nella comunicazione scritta ed orale della lingua italiana;
- saper rispettare le regole di una buona conversazione;
- saper valorizzare fatti ed esperienze;
- saper produrre testi descrittivi e narrativi;
- far proprie abilità e strategie di apprendimento che permettono un' educazione permanente.

# **REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA DELL' INFANZIA**

## **Orari settimanali e modalità organizzative**

Nella scuola dell' infanzia sono attive due sezioni.

Gli alunni sono circa 50.

Sono presenti due docenti coadiuvati da assistenti educatrici.

Le classi funzionano cinque giorni alla settimana.

Nella scuola funzionano:

- un corso di lingua inglese;
- un corso di musica con uso di strumenti;
- un corso di psicomotricità e basket;
- mensa scolastica.
- corso scacchi
- corsi stabiliti e approvati dal collegio docenti

L' insegnante di scuola dell' infanzia, fedele al carisma di S. Filippo Neri:

- colloca il bambino al centro della sua azione educativa e lo segue con amore e rispetto;
- si impegna a favorire lo sviluppo di tutte le componenti della personalità per consentire un inserimento equilibrato ed armonico nella comunità;
- orienta la progressiva acquisizione degli obiettivi in continuità con le precedenti esperienze del bambino all' interno della famiglia e del territorio ed in prospettiva della formazione nella scuola di base, senza anticipazioni o svalutazioni;
- cerca di creare con il suo atteggiamento educativo momenti di esperienza che rendano l' attività didattica più scientifica e consapevole, più fondata, rispondente ai bisogni reali del bambino.

### Per quanto riguarda l' ambito naturale e sociale

l' insegnante desidera:

- formare una graduale capacità di conquistare una propria autonomia e di compiere scelte conformi all' età;
- far scoprire i vantaggi della vita con gli altri e l' efficacia del lavoro organizzato insieme;
- far maturare la capacità di collaborazione;
- avviare alla scoperta del mondo circostante per scoprirne i significati;
- valorizzare il gioco e le altre attività espressive, quali esperienze di vita e di apprendimento che rispondono alle esigenze infantili.

### Nell' ambito linguistico-intellettuale e motorio

l' educatrice:

- sviluppa il potenziale intellettuale del bambino, lo aiuta a superare l' egocentrismo per costruire modi e forme di pensiero organici, logici e divergenti;
- stimola la capacità di osservazione e di abilità espressiva, perché il bambino possa comunicare con i vari linguaggi;
- propone attività psicomotorie e mimico-gestuali.

La scuola dell' infanzia impiega strumenti e sussidi didattici utili per valorizzare le esperienze vissute e si apre alla scuola successiva con rapporti e momenti di confronto.

### **Attività di non insegnamento**

#### Consiglio di intersezione

E' formato dagli insegnanti e dai rappresentanti dei genitori; viene convocato indicativamente nei mesi di Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile.

### Colloqui individuali

Oltre ai suddetti consigli di intersezione nel corso dell'anno scolastico sono programmati diversi incontri insegnanti-genitori e le assemblee di classe. Date ed orari sono scelti a seconda delle necessità e comunicati dalle insegnanti ai genitori delle rispettive sezioni.

### Uscite e visite guidate

Le uscite e le visite didattiche sono subordinate alla programmazione di ciascuna sezione.

Si scelgono uscite sul territorio con particolare attenzione alle seguenti conoscenze: flora, fauna, coltivazioni, allevamenti, attività artigianali.

Inoltre si intende allargare l'attenzione sugli insediamenti storico-culturali presenti sullo stesso territorio.

### Gite di fine anno

Il collegio dei docenti esprime parere negativo pur lasciando libertà agli insegnanti che lo ritengano opportuno di poterle effettuare.

# **REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO**

## **Orari settimanali e modalità organizzative**

Le insegnanti riconosciute dal Ministero sono cinque, ognuna delle quali riveste la figura di tutor all'interno di una delle cinque classi. (vedi gli schemi dell'articolazione dell'orario settimanale delle varie classi e delle singole insegnanti)

Nell'insegnamento dell' Ed. Musicale, le insegnanti sono affiancate da un esperto in materia come previsto dall'ordinamento vigente.

Le ore di insegnamento di Lingua Inglese sono ricoperte da un ulteriore insegnante.

Le ore di religione previste sono coperte da un ulteriore insegnante.

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì con il seguente orario:

Entrata: ore 8,30

Uscita: ore 16,00 (Lunedì -Martedì -Giovedì)

Uscita: ore 13,10 (Mercoledì e Venerdì)

Nei giorni di Mercoledì e Venerdì è possibile rimanere a scuola fino alle ore 16,00 per seguire :

- un corso di ginnastica, basket, pallavolo, tiro con l'arco e psicomotricità ;
- attività pomeridiane curate dagli stessi insegnanti con attività di recupero.
- corso di scacchi
- corso di lingua Inglese

## **Orario curricolare svolto**

	Classe I e II	Classe III IV V
Lingua italiana	5	5
Matematica	5	4
Scienze	2	2
Storia	2	2
Geografia	2	2
Tecnologia e informatica	1	1
Arte e immagine	2	2
Attività motorie e sportive	2	2
Musica	2	2
Religione Cattolica	2	2
Lingua straniera	2	3

### **Attività di non insegnamento**

#### Collegio dei docenti

I docenti svolgono autonomamente riunioni del collegio dei docenti e partecipano alle riunioni della RETE I.P.E. (Insieme Per Educare).

#### Aggiornamenti

Le insegnanti sono presenti ai corsi di aggiornamento proposti dalle diverse agenzie operanti sul territorio.

#### Consiglio di interclasse

E' formato dagli insegnanti e dai rappresentanti dei genitori; viene convocato indicativamente nei mesi di Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile.

### Colloqui individuali

Oltre ai suddetti consigli di interclasse, nel corso dell' anno scolastico sono programmati diversi incontri insegnanti-genitori e le assemblee di classe.

Date ed orari sono scelti a seconda delle necessità e comunicati dalle insegnanti ai genitori delle rispettive classi.

### Uscite e visite guidate

Le uscite e le visite didattiche sono subordinate alla programmazione didattica di ciascuna classe.

Si scelgono uscite sul territorio con particolare attenzione alle seguenti conoscenze: flora, fauna, coltivazioni, allevamenti, attività artigianali.

Inoltre si intende allargare l' attenzione sugli insediamenti storico-culturali presenti sullo stesso territorio.

### Gite di fine anno

Il collegio dei docenti esprime parere negativo pur lasciando libertà agli insegnanti che lo ritengano opportuno di poterle effettuare.

### Continuità educativa verticale

La commissione istituita per la continuità ha proceduto alla stesura del fascicolo personale dell' alunno; tale fascicolo seguirà l' alunno durante gli anni della scuola dell' obbligo.

Sarà consegnato al termine di ogni ciclo della scuola dell' obbligo al successivo ordine di scuola.

### Manifestazioni annuali

Ottobre: S. Messa d'inizio apertura anno scolastico

Dicembre: Giornata di riflessione sul Natale

Recitazione natalizia

S. Messa di Natale

Febbraio: Festa di Carnevale

Marzo: Serie di proiezioni per la Pasqua

Giornata di preparazione alla Pasqua

S. Messa di Pasqua

Maggio: Riflessione sul mese Mariano

Concorso di poesia

S. Messa e Festa di S. Filippo Neri

Concerto di fine anno

Giugno: Gare di calcetto

Settimana della creatività



## **LA VALUTAZIONE**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Parlare di valutazione nella scuola dell'infanzia significa considerarla come uno strumento “autovalutazione regolatrice” del processo formativo. La valutazione del bambino si configura come una valutazione del contesto e dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica. Una delle funzioni della valutazione è quella di “rendere conto” dell'operato della scuola e i risultati raggiunti degli alunni, in qualche modo, evidenziano anche il grado di efficacia dell'azione educativa.

In quest'ottica il Collegio dei docenti della scuola dell'infanzia ha approntato una serie di prove di verifica attorno a degli indicatori comuni legati ad attività comuni ed afferenti ai cinque campi di esperienza delle Indicazioni.

Tali prove di verifica vengono somministrate ad ogni bambino in due diversi momenti nel corso dell'anno. Dai risultati delle prove le insegnanti recepiscono gli ambiti che più necessitano di un lavoro nel corso dell'anno, stendono una progettazione e ripetono quindi le prove al termine dell'anno scolastico. Il fatto che tali prove siano relative ad attività che in ogni scuola vengono proposte garantiscono un'uguaglianza di opportunità per i bambini di ogni scuola dell'infanzia.

Per i bambini di 5 anni è inoltre previsto uno schema di sintesi che renda conto delle caratteristiche del bambino e delle competenze acquisite nel suo cammino nei tre anni di scuola dell'infanzia.

Tale schema viene consegnato alle insegnanti che inizieranno con questi bambini il cammino nella scuola primaria.

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'autonomia della scuola garantisce che ogni Collegio dei Docenti possa scegliere criteri e procedure di valutazione. Tuttavia, nell'ottica della condivisione, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha ritenuto importante definire i propri criteri. Ne è nato un documento che ha tenuto conto dei seguenti paradigmi relativi alla valutazione numerica:

- \* prove di verifica disciplinari;
- \* prestazioni (compiti, elaborati, interrogazioni...);
- \* evoluzione dei processi di apprendimento;
- \* impegno dell'alunno.

Ne consegue che il voto espresso in decimi nel documento di valutazione non è solo il risultato della media aritmetica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma è il risultato delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento dell'alunno, ossia dello spessore qualitativo che afferisce alla valutazione.

## **INDICATORI DEI GIUDIZI DI VALUTAZIONE ESPRESSI IN DECIMI**

### **SCUOLA PRIMARIA**

10

- \* Rivela di possedere un valido metodo di lavoro individuale e di gruppo e produce in modo personale e creativo manifestando totale padronanza delle procedure
- \* Rivela impegno, interesse, partecipazione attiva e costante
- \* Attua interventi pertinenti, esprime valutazioni personali e critiche autonome
- Dimostra sicuro possesso delle conoscenze oggetto di studio

9

- \* Rivela di possedere un valido metodo di lavoro e produce secondo le indicazioni fornite
- \* Rivela impegno, interesse e partecipazione costante
- \* Comprende contenuti e metodi proposti applicando con padronanza le procedure
- \* Dimostra sicuro possesso delle conoscenze oggetto di studio

8

- \* Rivela autonomia e procede secondo le indicazioni fornite
- \* Comprende contenuti e metodi proposti applicando in modo corretto le procedure
- \* Rivela impegno, interesse e partecipazione costante alle attività
- \* Dimostra possesso delle conoscenze oggetto di insegnamento

7

- \* Mostra relativa autonomia nel lavoro nei tempi e modi previsti
- \* Applica in modo adeguato procedure metodologiche
- \* Rivela impegno, interesse e partecipazione alle attività
- \* Possiede un discreto livello di competenza nelle conoscenze fondamentali

6

- \* Sufficiente autonomia nel lavoro che non sempre è completo in ogni sua parte
- \* Sufficiente impegno, interesse e partecipazione alle attività
- \* Adeguato possesso delle conoscenze fondamentali

5

- \* Mancanza di autonomia nel portare a termine un lavoro nei tempi e modi previsti
- \* Impegno, interesse e partecipazione inadeguati alle attività
- \* Lacunoso e/o parziale possesso delle conoscenze fondamentali

## **INDICATORI DEI GIUDIZI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO**

## SCUOLA PRIMARIA

- \* Ha un comportamento corretto e responsabile. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Puntuale e preciso nell'adempimento dei propri doveri.
- \* Ha un comportamento vivace ma responsabile. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Assiduo nell'adempimento dei propri doveri.
- \* Ha un comportamento esuberante ma non sempre corretto.  
È .....\*..... con adulti e coetanei. Costante nell'adempimento dei propri doveri.
- \* Rispetta le regole con discontinuità. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Adempie ai propri doveri con una certa regolarità.
- \* Mostra un parziale rispetto delle regole. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Saltuario nell'adempimento dei propri doveri.
- \* Mostra difficoltà a rispettare le regole. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Manca di cura e attenzione nell'adempimento dei propri doveri.
- \* sereno, collaborativo, corretto, tranquillo, disponibile, leale, bendisposto,  
fiducioso, socievole, aperto.....  
polemico, aggressivo, litigioso, chiuso, schivo, ombroso, ansioso, agitato,  
introverso,  
oppositivo.....

### Programmazione didattica

Gli insegnanti, dopo aver verificato i prerequisiti, elaborano una programmazione delle attività e delle scelte caratterizzanti la vita di ogni classe tenendo conto dei Programmi Ministeriali e delle successive Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati della Scuola Primaria.

La programmazione didattica:

- delinea il piano di lavoro della classe, fissando gli obiettivi intermedi e finali per aree disciplinari con relative verifiche;
- programma gli interventi educativi e di recupero;
- valuta i risultati

## **DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **1) INCLUSIONE**

Bisogni Educativi Speciali e Disagio  
Scuola primaria - Sara Epiroti – Stefania Basagni  
Scuola infanzia – Martina Circeo

### **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**

Scuola primaria – Sara Epiroti

Intercultura e Alunni Stranieri

Scuola Primaria – Sara Epiroti

### **2) GESTIONE POF**

#### **Progettazione Curricolo Verticale**

Scuola primaria – Stefania Basagni , Bini Alice, Milione Cristina  
Scuola infanzia - Martina Circeo

#### **Ampliamento Progettualità POF**

Scuola primaria e infanzia – Stefania Basagni

#### **Redazione, Coordinamento e Monitoraggio POF**

Scuola primaria - Stefania Basagni , Bini Alice, Cristina Milione  
Scuola infanzia – Martina Circeo

## **COMMISSIONI DI LAVORO DI ISTITUTO**

### **Commissione Lettura e Biblioteca**

Coordinatore scuola primaria: Stefania Basagni

### **Commissione Continuità, Progettazione curricolare e Dipartimenti**

Referente scuola primaria: Martina Circeo, Stefania Basagni

### **Commissione INVALSI**

Referente scuola primaria –Milione Cristina, Stefania Basagni  
Membri scuola primaria: Tutti i docenti della Scuola Primaria

**Commissione Handicap e Sostegno**

Referente scuola primaria: Sara Epiroti

Referente scuola infanzia: Circeo Martina

Membri – Tutti i docenti

**Commissione RAV**

Referenti scuola primaria Bini Alice, Sara Epiroti Circeo Martina Stefania Basagni

Membri scuola primaria: Tutti i docenti della Scuola Primaria e Scuola Infanzia

Congregazione  
**SUORE DI SAN FILIPPO NERI ONLUS**  
Scuola Dell'Infanzia Paritaria  
Scuola Primaria di 1° Parificata – Paritaria D. M. 18/01/2001  
**SAN LORENZO LE ROSE**  
Via Quintole per Le Rose, 149  
50029 Tavarnuzze (Firenze)  
Tel. 0552374061 Fax 0552372982  
e-mail [sculalerose@tiscali.it](mailto:sculalerose@tiscali.it)

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** ( DPR 21 novembre 2007, n.235.art. 3)

Le nuove direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, tra le quali le modifiche apportate agli articoli 4 e 5 dello “Statuto delle studentesse e degli studenti” ( DPR 24 giugno 1998, n. 249), per arginare il fenomeno del “bullismo”e, più in generale, i comportamenti scorretti in ambito scolastico, richiedono la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni del “Patto educativo di corresponsabilità” ( DPR 21 novembre 2007, n. 235, art.3 ), “ finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri inerenti il rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”.

“L’obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie,fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondamentali dell’azione educativa. La scuola dell’autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa”

L’introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

I genitori degli alunni iscritti alla **Scuola San Lorenzo le Rose** **sono invitati**, pertanto, a sottoscrivere il documento riportato di seguito, valido per tutto il tempo in cui i propri figli frequenteranno l’Istituto stesso.

**Si stipula con la famiglia dell'alunno/a  
Il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale**

**La scuola si impegna a :**

- Informare le famiglie sulle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa e nella programmazione di classe e disciplinare.
- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità di idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio educativo-didattico di qualità e coerente con i bisogni formativi degli studenti, in un ambiente educativo sereno.
- Promuovere negli studenti la motivazione ad apprendere e lo sviluppo dei processi di autovalutazione, valorizzare l'autostima
- Ascoltare gli studenti, comprendere le loro difficoltà, offrire iniziative per il recupero, al fine di favorire il successo formativo.
- Garantire la massima oggettività, trasparenza e tempestività nelle attività di verifica e valutazione.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico – disciplinare degli studenti
- Assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap.
- Promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.
  
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere, alla salute e all'assistenza psicologica degli studenti.

## **Gli studenti si impegnano a :**

- Essere puntuali ( entrare entro e non oltre le 8.25 per la scuola primaria e entro e non oltre le 9.00 la scuola dell'infanzia), frequentare regolarmente le lezioni, adempiere assiduamente gli impegni di studio, avendo cura di portare sempre il materiale occorrente.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe dell'Istituto.
- Dimostrare nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
- Presentarsi a scuola con il grembiule (anche in occasione dell'uscite didattiche) ed evitare assolutamente l'utilizzo di un linguaggio offensivo o scurrile.
- Comportarsi in maniera corretta durante l'intervallo avendo cura di non correre e giocare a palla nel corridoio.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
- Contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- Non portare a scuola giochi elettronici come PSP, DS, l'Pad, l'Pod .
- È consentito portare da casa giochi da tavolo.



## La famiglia si impegna a :

- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, giustificare le assenze ( con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni e avvertendo anticipatamente, per scritto, la scuola per assenze prolungate che non siano per motivi di salute)
  - Dopo il terzo ritardo l'alunno non verrà ammesso a scuola.
  - Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, informandosi del percorso formativo dei propri figli.
  - Controllare regolarmente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
  - Non fare portare a scuola giochi elettronici come PSP, DS, l'Pad, l'Pod .
  - Partecipare attivamente e con regolarità alla riunione di inizio anno scolastico.
  - Comunicare anticipatamente per scritto, e non oralmente o telefonicamente, le uscite da scuola con persone diverse da genitori o coloro che ne fanno le veci
  - Impegnarsi a non salire nelle aule della scuola primaria, nel refettorio e non stazionare nella scuola dell'infanzia.
  - Intervenire con coscienza e responsabilità,rispetto ad eventuali danni provocati dai figli a carico di persone,arredi,ambiente,materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno
- .
- ❖ .infine si ricorda che, ai sensi del D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 ( *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica*) è vietato l'utilizzo del telefono cellulare agli studenti e a tutto il personale della scuola.

Il Dirigente scolastico

.....

Il Genitore (o chi ne fa le veci )

.....